

IL CANE BARBONE E IL GATTO
di Çlirim Muça

da “Cènto e una fàvola” - edizioni AlbaLibri 2005

accentazione ortoèpica lineare a cura di Piètro Tartamèlla

Una mattina un cane barbone, buòno e dolce con tutti, èra andato dal sùo vicino di casa, il gatto, a riferire cèrte notizie orrènde.

"Sai" gli disse, "gli uòmini hanno messo fuòri legge tutte queste razze di cani", e le elencò una a una. "Questo vuòl dire che li uccideranno. Una notizia che dovrèbbe indignare qualsiasi animale."

"Nella cattiva notizia che mi hai appena dato" rispose il gatto imperturbàbile, "ce n'è una buòna."

"E quale sarèbbe?" domandò il barbone.

"In quella lista non c'è nessuna razza di gatto, perciò si può dormire sonni tranquilli" concluse il gatto chiudèndo gli òcchi.